



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1922

Seduta del 19/02/2024

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi di concerto con l'Assessore Francesca Caruso

Oggetto

PR FSE+ 2021-2027 – PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.6, AZIONE F.2 – MISURA PER LA FORMAZIONE NEGLI AMBITI DEL RESTAURO DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO, DI CUI ALLA DGR XII/1707/2023: INTEGRAZIONE DELLO STANZIAMENTO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2026 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CARUSO)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Le Dirigenti

Milena Bianchi

Valeria Marziali

L'atto si compone di 8 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTE** le seguenti leggi regionali:

- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "*Il Mercato del Lavoro in Lombardia*", la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità;
- la L.R. 7 ottobre 2016, n. 25 "*Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo*", che stabilisce, tra gli obiettivi fondamentali, la promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale di figure qualificate operanti negli ambiti delle attività culturali e dello spettacolo;
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro. In particolare l'art. 25, che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale, e l'art. 23bis, che riconosce la centralità del sistema duale per i percorsi di istruzione e formazione professionale, caratterizzato per un raccordo sistematico, organico e continuo tra formazione e lavoro;

**RICHIAMATI** gli atti regionali relativi all'accreditamento ai servizi di istruzione e formazione professionale:

- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022, con la quale sono stati approvati le procedure e i requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro, ed è stata contestualmente disposta la revoca delle D.G.R. 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021;
- il Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022;
- il Decreto n. 15225 del 25 ottobre 2022, con il quale sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**RICHIAMATI** con riferimento ai percorsi formativi in materia di restauro dei beni culturali:

- l'Accordo n. 165/CSR del 25 luglio 2012 recante ad oggetto "Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione dello standard professionale e formativo del tecnico del restauro di beni culturali, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009";
- il Decreto regionale n. 1228 del 15 febbraio 2013 "Regolamentazione dei percorsi abilitanti del tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009";

**RICHIAMATO** il Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), approvato con Decreto n. 11809 del 23 dicembre 2015, che ha adottato il "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze", e i successivi Decreti regionali di aggiornamento;

**RICHIAMATI** gli atti regionali in materia di tirocini:

- la DGR n. X/7763 del 17 gennaio 2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
- il Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";

**RICHIAMATA** la normativa europea in materia di Fondo Sociale Europeo Plus:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 finale del 17 luglio 2022, che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;

**RICHIAMATI** gli atti regionali di programmazione e attuazione del Fondo Sociale Europeo Plus:

- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021, che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)2021-2027;
- la DGR n. XI/4275 dell'8 febbraio 2022 "Approvazione del documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)2021-2027» e del documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027» e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027";
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022 "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021- 2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia", che ha individuato l'Autorità di Gestione *pro tempore* del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- il Decreto della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano – Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR n. 16593 del 26 ottobre 2023 "Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – Modifica



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

decreto n. 12942 del 13 settembre 2022.”;

- il Decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 “PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)”;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e in particolare:

- la Priorità 2 “Istruzione e Formazione”;
- l'Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”;
- l'Azione f.2 “Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria”, che tra le altre cose è destinata a sostenere la promozione e il rilancio dei percorsi di istruzione terziaria non accademica con il consolidamento di un'offerta di formazione terziaria di specializzazione e professionalizzante nei settori strategici per l'economia lombarda, tra i quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del patrimonio artistico;

**RICHIAMATA** la DGR n. XII/1707 del 28 dicembre 2023, con la quale la Giunta regionale:

- ha approvato le Linee Guida aggiornate per la misura relativa alla formazione negli ambiti del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo, precedentemente approvate con DGR n. XI/7726 del 28 dicembre 2022 ha adottato l'Unità di costo standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2023/1676;
- ha stabilito una dotazione finanziaria di € 5.500.000,00 a valere sulla Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2 del PR FSE+ 2021-2027, imputando le risorse sul bilancio 2023-2025 nel modo seguente:
  - € 3.300.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
  - € 2.200.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;
- ha stabilito di dare attuazione alla Delibera mediante un Avviso unico, che fisserà le regole specifiche di funzionamento e finanziamento, mentre con apposite Delibere di Giunta saranno stanziati le risorse non coperte dalla stessa Delibera 1707/2023 e, quindi, destinate alle annualità finanziarie



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

successive al 2025. Con apposite comunicazioni saranno rese note le finestre temporali per la presentazione delle domande di finanziamento non coperte dalla Delibera 1707/2023;

**TENUTO CONTO** che con la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 11 "*Bilancio di previsione 2024 – 2026*" è stato approvato il bilancio per il periodo 2024-2026;

**RITENUTO** di dover provvedere ad assicurare la copertura finanziaria anche per l'annualità 2026 per un importo di € 3.000.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2026;

**RITENUTO** di stabilire che le risorse siano ripartite come di seguito illustrato:

- € 2.000.000,00 a favore della Linea A;
- € 1.000.000,00 a favore della Linea B;

**DATO ATTO** che lo stanziamento per la misura di formazione dedicata agli ambiti del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo sia ora il seguente:

- € 3.300.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
- € 2.200.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;
- € 3.000.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2026;

**CONFERMATO** che, in linea con quanto già statuito dalla DGR 1707/2023, tali interventi non rilevano per l'applicazione e la disciplina sugli "Aiuto di Stato", in quanto il contributo pubblico è concesso esclusivamente a favore di soggetti iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, e con tali misure non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche ma sostenere la realizzazione di interventi formativi;

**DATO ATTO** che il 14 febbraio 2024 è stata svolta un'informativa a beneficio dei componenti del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea, finalizzata ad informare circa i contenuti del presente provvedimento;

**DATO ATTO** del parere dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, espresso con nota prot. n. E1.2024.0102860 del 15 febbraio 2024;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023, che al punto 3.2.3 *“Potenziare il sistema ITS Academy Lombardo, anche investendo in infrastrutture e laboratori”* prevede il sostegno allo sviluppo del sistema di istruzione terziaria non accademica, promuovendo anche il consolidamento di un'offerta di formazione terziaria di specializzazione e professionalizzante nei settori economici strategici, con l'aumento degli studenti e il rafforzamento dell'attrattività e competitività anche a livello internazionale, così come lo sviluppo di percorsi innovativi, basati sulla collaborazione tra mondo della formazione e dei datori di lavoro;
- la Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34 *“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione”* e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 *“Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”*;
- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”*, nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

**ALL'UNANIMITÀ** dei voti, espressi in forma di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di stanziare € 3.000.000,00 a sostegno della misura di formazione negli ambiti del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo, di cui alla DGR n. XII/1707 del 28 dicembre 2023, finanziata a valere sulla Priorità 2 *“Istruzione e Formazione”*, Obiettivo specifico ESO4.6, Azione f.2 *“Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria”* del PR FSE+ 2021-2027;
2. di dare atto che lo stanziamento di cui al presente provvedimento insiste sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2026;
3. di stabilire che le risorse siano ripartite come di seguito illustrato:
  - € 2.000.000,00 a favore della Linea A;
  - € 1.000.000,00 a favore della Linea B;
4. di dare conseguentemente atto che lo stanziamento per la misura di



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

formazione dedicata agli ambiti del restauro dei beni culturali e dello spettacolo dal vivo sia il seguente:

- € 3.300.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2024;
- € 2.200.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2025;
- € 3.000.000,00 sui capitoli 15742, 15743, 15744 e 15736, 15737, 15738 dell'esercizio 2026;

5. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'attuazione della presente Deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it), nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, così come gli atti conseguenti.

IL SEGRETARIO  
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge